

Dal 2001 ad oggi

Benvenuti sul sito dell'Associazione politico-culturale ARCI-Biblioteca di Sarajevo fondata a Maglie (LE) il 4 luglio 2001 con lo scopo di creare un luogo aperto al confronto, all'approfondimento ed all'analisi delle questioni che riguardano principalmente il territorio salentino.

I fondatori, convinti che la cultura debba essere un “luogo” di incontro di persone, idee, religioni, sentimenti diversi, prendendo spunto dal testo della canzone Cupe vampe dei CSI (Consorzio Suonatori Indipendenti), decisero di ricordare il rogo della Biblioteca Nazionale di Sarajevo avvenuta nella notte tra il 25 e il 26 agosto del 1992 dalle forze assedianti quella città.

La biblioteca era il luogo che più di altri rappresentava l'integrazione culturale e multietnica di cui Sarajevo era stata un modello fino alla guerra civile jugoslava e alla pulizia etnica che vide coinvolta, a fasi alterne, tutta la popolazione cittadina a prescindere dalle origini.

La sua ricostruzione rappresenta, oltre che la rinascita di un'importante istituzione culturale, il ritorno al dialogo e all'integrazione dei popoli non solo di quella regione.

La Biblioteca di Sarajevo è per noi simbolo della capacità unificante della cultura.

I temi di nostro interesse sono relativi ai diritti, all'ambiente, alla legalità, alla cultura del nostro territorio e li approfondiamo nell'ambito dei percorsi “Le Parole della Costituzione”, “Intensamente”, “Autori.territorio”.

Nel corso degli anni abbiamo dato vita a Maglie ad importanti gruppi quali il Forum Magliese Acqua Bene Comune, Comitato Magliese Salviamo La Costituzione, Presidio di Libera “Antonio Montinaro”, Gruppo di Acquisto Solidale.